

CHE COSA C'E' DIETRO LA POLEMICA SULLE ASSENZE

CONSERVANO UN REATO LO SFORZO DI COSTRUIRE UNA SCUOLA SERIA

Per stimolare l'intelligenza, l'interesse, lo spirito critico dei giovani è necessario che lo studio non ricalchi schemi logori e superati - Assemblee, lavoro di gruppo, collettivi entrino di diritto nella didattica - Le leggi fasciste devono essere abrogate: stimolando la repressione e l'autoritarismo accentuano la crisi della scuola

Il preside tutela e difende la buona reputazione del suo istituto, ogni iniziativa che valga allo scopo è in sua facoltà... Chi la prendesse per una frase inventata, al fine di ridicolizzare la figura e i compiti del preside, sbaglierebbe di grosso...

lità di tutelare il buon nome della «sua» scuola, sicché è certamente «reo». Perché, allora, nessun procuratore li incrimina, mentre a Roma, Pistoia, Firenze magistrati solerti hanno ritenuto opportuno utilizzare altri due articoli della stessa legge...

Il caso «Castelnuovo»

È in questo quadro che recentemente si è deciso di «riattivare» anche le norme della legislazione scolastica fascista. Messa alla prova dall'estendersi del movimento di massa per il rinnovamento della scuola, intormentita dalla perdita di prestigio e di serietà dei cosiddetti sindacati autonomi, la parte più arretrata dei ceti dirigenti si è vista costretta a ricorrere a nuovi espedienti...

me appunto si stava cercando di fare al «Castelnuovo». Ed è proprio questo che si vuole impedire ad ogni costo: che insegnanti e studenti - insieme - possano costruire giorno per giorno una nuova scuola, alla quale si è mostrata incapace di dar vita la classe dirigente che è al potere in un quarto di secolo...



Un momento della grande manifestazione del 13 gennaio a Roma contro la repressione e per il rinnovamento della scuola

A proposito delle «giustificazioni» e dei procedimenti giudiziari

Come vedono la situazione i presidi e i professori

ROMA - Ai «Genovesi» giustificato chi partecipa alle assemblee e ai collettivi

CAGLIARI - Si vuole una scuola che sforni «tutti fermi e zitti»

PIETRO AGUS - Preside della scuola media di Sestu (Cagliari)

Tentativo di smembrare l'organizzazione del movimento studentesco su due piani: uno personale isolando lo studente nello studio e nella sezione individuale, l'altro, più direttamente politico, colpendo la struttura dei delegati di classe...

Di fronte al pesante intervento giudiziario contro i docenti del «Castelnuovo» assume un particolare rilievo l'ordine del giorno votato all'assemblea del collegio degli insegnanti dell'istituto tecnico «Genovesi» di Roma.

«Non esiste contraddizione fra la legislazione scolastica fascista, tuttora vigente, e la circolare del ministro Misasi. Quest'ultima infatti non apporta nessuna sostanziale innovazione...

«Aspetto della massima gravità quello connesso alla questione dei collettivi. Da un punto di vista didattico è gravissimo separare il lavoro di classe da quello nei collettivi...

«Gli alunni che sono stati assenti dalle lezioni non possono essere riammessi all'istituto se non previa dichiarazione orale o scritta del padre, o di chi ne fa le veci, circa i motivi dell'assenza».

Impegno non evasione

Nessuno di essi ha certo mai «coperto» il ragazzo che marcia la lezione per andare a giocare al biliardino o per fare una scappatella in moto. Ed infatti, a questo punto, i docenti di Roma, di Pistoia, di Firenze riguardano assenze collettive in occasioni di scioperi ed assemblee...

TORINO - E' gravissimo considerare assenti chi partecipa ai collettivi

CESARE POLCARI - Preside della scuola media di Strambino (Torino)

BOLOGNA - E' in atto il tentativo di stroncare le sperimentazioni didattiche

Dopo i fatti del «Castelnuovo» con le denunce dei professori nelle scuole medie superiori bolognesi si registra un forte aumento della disciplina interna. Forte pressione dei professori affinché completino i registri di classe e quelli personali...

MILANO - Applicando le disposizioni si crea un clima di sfiducia

GIANGIACOMO TANTONI - Professore dell'istituto magistrale «Virgilio» di Milano

Alcune norme delle leggi fasciste e della circolare di Misasi

Ecco gli articoli delle leggi fasciste che regolano le registrazioni delle assenze e le giustificazioni. Dal R.D. n. 965 del 30 aprile 1924 - Capo IV, articolo 41:

Ringraziamo questi lettori

«È impossibile ospitare tutte le lettere che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale... Maria B. Roma («Ma se c'è la Costituzione, i fascisti non dovrebbero essere messi fuori legge?»)...

Lettere all'Unità

Problema femminile e lettura del quotidiano

Caro direttore, sta il compagno Muti e la sua compagnia di Reggio Emilia, sia le compagne Stivani di Bologna e la compagna Casarelli di Milano, sono certo che non se l'avranno a male se sono soltanto in parte d'accordo con loro sull'interessante articolo...

Problema femminile e lettura del quotidiano

Caro direttore, sta il compagno Muti e la sua compagnia di Reggio Emilia, sia le compagne Stivani di Bologna e la compagna Casarelli di Milano, sono certo che non se l'avranno a male se sono soltanto in parte d'accordo con loro sull'interessante articolo...

Ringraziamo questi lettori

«È impossibile ospitare tutte le lettere che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale... Maria B. Roma («Ma se c'è la Costituzione, i fascisti non dovrebbero essere messi fuori legge?»)...

Problema femminile e lettura del quotidiano

Caro direttore, sta il compagno Muti e la sua compagnia di Reggio Emilia, sia le compagne Stivani di Bologna e la compagna Casarelli di Milano, sono certo che non se l'avranno a male se sono soltanto in parte d'accordo con loro sull'interessante articolo...

Ringraziamo questi lettori

«È impossibile ospitare tutte le lettere che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale... Maria B. Roma («Ma se c'è la Costituzione, i fascisti non dovrebbero essere messi fuori legge?»)...

Problema femminile e lettura del quotidiano

Caro direttore, sta il compagno Muti e la sua compagnia di Reggio Emilia, sia le compagne Stivani di Bologna e la compagna Casarelli di Milano, sono certo che non se l'avranno a male se sono soltanto in parte d'accordo con loro sull'interessante articolo...

Ringraziamo questi lettori

«È impossibile ospitare tutte le lettere che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale... Maria B. Roma («Ma se c'è la Costituzione, i fascisti non dovrebbero essere messi fuori legge?»)...

Problema femminile e lettura del quotidiano

Caro direttore, sta il compagno Muti e la sua compagnia di Reggio Emilia, sia le compagne Stivani di Bologna e la compagna Casarelli di Milano, sono certo che non se l'avranno a male se sono soltanto in parte d'accordo con loro sull'interessante articolo...

Ringraziamo questi lettori

«È impossibile ospitare tutte le lettere che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale... Maria B. Roma («Ma se c'è la Costituzione, i fascisti non dovrebbero essere messi fuori legge?»)...